



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22/04/2024 (punto N 44)

Delibera

N 498

del 22/04/2024

Proponente

LEONARDO MARRAS

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Angelo MARCOTULLI

Direttore Albino CAPORALE

Oggetto:

PR FESR 2021-2027 Azione 1.3.1 "Internazionalizzazione 2023" deroghe al bando approvato con decreto 14629 del 05/07/2023 per attività d'internazionalizzazione nelle aree con conflitto in corso

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.r. 12 dicembre 2017 n. 71 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese” ;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2024 approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 60 dell' 27 luglio 2023, come aggiornato con nota approvata con deliberazione del Consiglio Regionale n. 91 del 21 dicembre 2023, ed in particolare il progetto 2 “Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione”

Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, in particolare nel Capo II “Sviluppo territoriale”;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione ed in particolare l’art. 3 che stabilisce gli Obiettivi Specifici sostenuti dal FESR ed in particolare l’Obiettivo Specifico 1.3 “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi” afferente all’Obiettivo Strategico 1 sopra richiamato;;

Visto il programma regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana, approvato con Decisione della Commissione C(2022) n.7144 del 03/10/2022, come da presa d’atto della Giunta Regionale con deliberazione n.1173 del 17 ottobre 2022;

Richiamata l’Azione 1.3.1 PR FESR 2021-2027 denominata "Sostegno alle PMI -export";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n.718 del 26/06/2023 che approva gli indirizzi per l’attivazione del bando “Internazionalizzazione 2023” di cui all’Azione 1.3.1 del PR FESR 2021-2027 come modificata da deliberazione 762 del 3/7/2023;

Visto il decreto 14629 del 05/07/2023 e ss.mm.ii. che approva il Bando Internazionalizzazione 2023;

Dato atto che nelle linee guida approvate con delibera della Giunta regionale 716/2023 è previsto che le richieste di variazione, ferma restando l’impossibilità che il contributo pubblico totale concesso al progetto sia aumentato rispetto all’importo indicato nel provvedimento di concessione dell’aiuto, adeguatamente motivate, possono riguardare importo e contenuti del progetto nonché articolazione interna del piano finanziario con rimodulazione delle singole voci di spesa a condizione che siano garantiti e rispettati gli obiettivi del *progetto* iniziale;

Dato atto che negli indirizzi approvati con delibera della Giunta regionale 718/2023 è prevista una sola richiesta di variante, come variante finale, da presentarsi, concluso il progetto, nei 30 giorni precedenti il termine di rendicontazione delle spese;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 1309 del 21/11/2022 che, con riferimento ai progetti d'internazionalizzazione nelle aree in conflitto (Ucraina, - Federazione Russa, - Bielorussia), prevede alcune deroghe in termini di percentuali di realizzazione inferiori al minimo ammesso, proroghe e varianti progettuali;

Considerata l'instabilità internazionale con uno scenario drammaticamente in mutazione (quali ad esempio i conflitti in Medio Oriente e difficoltà in Mar Rosso/ Golfo di Aden) e dato atto della straordinaria difficoltà in cui si vengono a trovare le imprese che stanno realizzando o si accingono a realizzare, su aree in cui si sviluppano conflitti, progetti d'internazionalizzazione agevolati sul bando Internazionalizzazione 2023;

Ritenuto opportuno, coerentemente con quanto già previsto con la suddetta delibera 1309/2022, intervenire con adeguate misure a modifica e integrazione dei bandi regionali tali da non ridurre l'efficacia e la loro finalità di rafforzamento e sostegno al sistema produttivo toscano;

Considerati gli specifici obblighi e vincoli in capo ai soggetti beneficiari stabiliti nel bando regionale approvato con decreto n.14629 del 05/07/2023 e ss.mm.ii.;

Ritenuto pertanto, in riferimento ai progetti agevolati che prevedono attività d'internazionalizzazione nelle aree caratterizzate da conflitti o significative tensioni belliche riconosciute dal MAECI e sviluppatasi successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione (come Medio Oriente e Mar Rosso/ Golfo di Aden), poiché rappresentano cause di forza maggiore indipendenti dalla volontà dell'impresa, di ammettere, a seguito motivata richiesta:

- la variazione della destinazione paese degli interventi progettuali inizialmente previsti in aree in conflitto nonché delle tipologie di servizi inizialmente previsti a condizione che sia garantito il rispetto degli obiettivi del progetto e delle finalità dell'Azione;
- una specifica proroga per la conclusione e rendicontazione dei progetti ammessi alle agevolazione di ulteriori 3 mesi, a condizione che tale proroga venga adeguatamente richiesta entro i termini di realizzazione degli interventi ed abbinata a variante progettuale;
- la rinuncia da parte del beneficiario trascorsi novanta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione, senza richiesta al beneficiario del pagamento del rimborso forfetario previsto al punto 15.1 del bando

Considerato che il suddetto intervento non ha un impatto sul bilancio regionale 2024;

Visto il parere del CD adottato nella seduta del 11/04/2024;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. che per le motivazioni indicate in narrativa, per i progetti agevolati attraverso il bando PR FESR 2021-2027 Azione 1.3.1-“Internazionalizzazione 2023”, approvato con decreto 14629 del 05/07/2023 e ss.mm.ii., che prevedono attività d'internazionalizzazione nelle aree caratterizzate da conflitti o significative tensioni belliche riconosciute dal MAECI e sviluppatasi successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione (come Medio Oriente, Mar Rosso- Golfo di Aden), è ammessa, previa motivata richiesta:

- la variazione della destinazione paese degli interventi progettuali inizialmente previsti in aree in conflitto nonché delle tipologie di servizi inizialmente previsti a condizione che sia garantito il rispetto degli obiettivi del progetto e delle finalità dell'Azione;
- una specifica proroga per la conclusione e rendicontazione dei progetti ammessi alle agevolazione di ulteriori 3 mesi, a condizione che tale proroga venga adeguatamente richiesta entro i termini di realizzazione degli interventi ed abbinata a variante progettuale;
- la rinuncia da parte del beneficiario trascorsi novanta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione, senza richiesta al beneficiario del pagamento del rimborso forfetario previsto al punto 15.1 del bando;

2. di incaricare il Settore Politiche di sostegno alle imprese dell'adozione dei conseguenti atti.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
ANGELO MARCOTULLI

Il Direttore
ALBINO CAPORALE